

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ON. Gianpiero BOCCI bocci_g@camera.it, bruno.strati@interno.it,
paolo.martellini@interno.it

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI
DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E
DIFESA CIVILE

Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO ufficio.gabinetto@vigilfuoco.it

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO CAPO DEL CORPO NAZIONALE
VVF

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI capocorponazionale@vigilfuoco.it

AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
dc.risorseumane@cert.vigilfuoco.it

ALLE OO.SS. NAZIONALI
CGIL posta@fpcgil.it
CISL redazione.sito@cisl.it
UIL politicheeconomiche@uil.it
USB ufficiostampa@usb.it
CONFSAL info@confsal.it
CISAL info@cisal.org
UGL segreteriaugl@ugl.it

E DI CATEGORIA:

CGIL coordinamentovvf@fpcgil.it
CISL fns@cisl.it
UIL uilvfvf@tiscalinet.it
CONAPO nazionale@conapo.it
USB vigilidelfuoco@usb.it
CONFSAL segreteria@confsalvigilidelfuoco.it
CISAL antonio.formisano@cisalvfvf.org
UGL uglromavvf@libero.it

**OGGETTO: Ex Funzionari tecnici diplomati del ruolo R.T.A. (ex C.T.A.),
inquadriati ai sensi del D.lvo 217/2005, nel ruolo del personale non
direttivo e non dirigente come S.D.A.C.E. Richiesta istituzione di
un ruolo direttivo speciale ad esaurimento.**

Egregi Sigg.ri Sottosegretario, Capo Dipartimento e Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,

abbiamo appreso della stesura di una seconda bozza di revisione del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 che, contrariamente alla precedente edizione, non prevede l'istituzione del "Ruolo Direttivo Speciale" per il personale diplomato.

E' ovvio che al riguardo in primis rappresentiamo lo stato di rammarico e delusione più profondi di tutta la categoria, per un provvedimento atteso da oltre un decennio, riparatore del demansionamento provocato dal regolamento approvato con il D.L.vo 217/05.

Inoltre ci sfugge la razionalità e gli obiettivi dell'istituzione di un ulteriore profilo, nel ruolo dei non direttivi, che non raccoglierebbe nessuno dei mandati della Legge Madia, nel quale si legge, tra l'altro, che le modifiche devono essere realizzate: *nell'ottica della semplificazione del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.*

Ci permettiamo di sottolineare che con il ruolo proposto (direttori esperti), viene mortificata la nostra intelligenza, e benché si tratti di persone con titolo accademico di diploma, queste sono le medesime che da sempre, ed ancora oggi, assolvono agli stessi compiti dei colleghi direttivi laureati.

Ai Sostituti Direttori l'attuale normativa permette già di conferire incarichi di rilevanza interna ed esterna in collaborazione diretta con il Dirigente locale nonché funzioni direttive equamente condivise con i colleghi laureati.

Del resto nelle strutture periferiche è facile verificare come in tutti i settori nevralgici dell'organizzazione del CNVVF, quali il soccorso, la vigilanza, la prevenzione, la formazione, il personale diplomato riceva incarichi identici a quello laureato.

Quindi con tale ultima proposta di riassetto si chiede al personale diplomato di:

- portare gli stessi distintivi di qualifica (da ufficiali superiori – caso unico in Amministrazioni pubbliche civili e militari nelle quali ad un grado corrisponde una sola qualifica – un tenente colonnello è un tenente colonnello, ovvero fa parte dei direttivi);
- svolgere le stesse mansioni dei direttivi, in effetti da sempre svolte;
- restare nel ruolo dei non direttivi, cambiando esclusivamente denominazione;
- avere un tesserino da funzionario, ma uno status giuridico da: non direttivo.

In definitiva un "piano di miglioramento".....per non cambiare niente, se non la denominazione di un profilo, cosa per la quale sarebbero persino richiesti 30 anni di servizio.

Senza voler mancare di rispetto a nessuno, ci appare ridicolo, oltre che offensivo.

L'unica motivazione del "cambio di rotta" dell'Amministrazione, è deducibile sia dovuta alle proteste di alcune OO.SS. di categoria dei direttivi e potrà produrre esclusivamente malcontento ed un clima di astio.

Viceversa l'indirizzo precedente, andava a "sanare" un demansionamento, con un provvedimento già auspicato dai pareri favorevoli espressi delle Commissioni Affari Costituzionali della Camera e del Senato nel Settembre 2005, che hanno segnatamente raccomandato all'Amministrazione di valorizzare la categoria riconoscendola come una risorsa del C.N.VV.F.

Ebbene Sigg. ora, oltre che offesi e delusi, siamo veramente stanchi.

Contestiamo quindi fermamente l'ultima bozza di modifica al D. L.vo 217/05, e chiediamo che si dia corso alla modifica del Decreto così come previsto nella prima bozza con l'istituzione di un vero "Ruolo Direttivo Speciale ad esaurimento" al fine di un dovuto, anche se tardivo, riconoscimento professionale; riconoscimento che potrà solo portare benefici all'Amministrazione, se l'intento delle modifiche resta questo.

Per ogni approfondimento alleghiamo un breve appunto riassuntivo, oltre che i pareri delle Commissioni Affari Costituzionali della Camera e del Senato nel Settembre 2005, sopra richiamati.

Alle OO.SS. chiediamo di sostenere con tutte le attenzioni e le forme possibili quanto richiesto.

Si ringrazia per l'attenzione, saluti.

FIRMATO: I Sostituti Direttori Antincendi Capo Esperto del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

SDACE: MASSIMO PUNTORIERI, FRANCESCO CAMILETTI, GIUSEPPE PATARNELLO, CARMELO TRIOLO, MARCELLO DEON, ANTONINO COSTANTINO, VINCENZO D'AQUI, EDGARDO MORONI, FRANCESCO SIRCHIA, PIERO SILVANO, GIAN CARLO MORESCHI, CLAUDIO MIANO, DARIO CUPPONE, SANDRO SAVARESE, GIUSEPPE SPARNEO, ALBERTO SBISA', MARCO COVANI, BRUNO GENCO, GIOVANNI CALCATERRA, LORIS BARNESCHI, ORLANDO BOVE, PAOLO MUNERETTO, GIUSEPPE AGLIONE, MARIO SANGUINETTI, LUIGI ERRICO, PAOLO PARLANI, MAURIZIO PALAZZI, SERGIO GAMBI, GIANNI VITALI, LUIGI TERDOSLAVI, GIUSEPPE IELE, GIUSEPPE BOVE, DOMENICO BATTAGLIA, GIORGIO SEU, MARIO SESSELEGO, LUIGI DESOGUS, GIUSEPPE MELIS, SAURO MAZZANTI, ANTONELLO SABA, ANTONIO PIZZOLANTI, GIUSEPPE FERRERI, ROMOLO STILO, ROBERTO TRAPASSI, FABIOLA CENCINI, GIOVANNI DONZUSO, ALESSANDRO POLIMENO, GIUSEPPE LOBERTO, MASSIMO BEGHERUCCI, MARCO BARNESCHI, FABRIZIO VESTRUCCI, LUIGI CIAN, TOMMASO MARSICOLA, EZIO PLACIDO, GIANLUCA GRANIERO, NAZZENO FELICIANI, LUIGI LIOLLI, CARLO NICO, MARIO SCATOLA, PAOLO D'ANGELO, MARCELLO LANFRANCA, FABRIZIO FINUOLI, FABIO PERRINO, DOMENICO FERITO